Dr. E. BERIO

OSSERVAZIONI SU *NOCTUIDAE* DEL GLOBO CON DESCRIZIONI DI NUOVE ENTITA'

(Lepidoptera: Stictopterinae, Euteliinae, Nycteolinae)

(Tav. I)

1. STICTOPTERINAE

Il genere Gigantoceras Holl. (monogenotypus: G. solstitialis Holl.) non appartiene a questa sottofamiglia, dove Hampson lo ha collocato (Cat. Vol. XI. p. 172) ma alla sottofamiglia delle Nycteolinae (olim Sarrothripinae) per la grandissima affinità col gen. Risoba Moore (monogenotypus: Thyatira repugnans Wlk.) dimostrata dagli apparati genitali oltre che dall'aspetto esterno, il che è confermato dalla conformazione del frenulo nella $\mathcal P$ che non è formato di una sola setola come nelle Stictopterinae.

Il genere *Stictoptera* Gn. (lectogenotypus Grote, 1874: *S. cu-cullioides* Gn.) è caratterizzato da un addome nel 3 fortemente appuntito, dotato cioè degli uriti indifferenziati aventi un lume molto minore di quello dei precedenti. L'apparato genitale è peculiarmente conformato: lo scaphium (uncus) porta per un certo tratto infisse lateralmente delle grosse setole a raggera e le valve sono formate di due cartocci sclerotizzati collegati da una membrana sottile ed estensibile portante delle lunghe setole nere. Il penis è sempre molto sottile e piccolissimo.

Questi caratteri si trovano nelle specie africane come nelle asiatiche, mentre nelle americane la conformazione dello scaphium e delle valve è notevolmente diversa per cui dovranno essere tenute separate come genere a sè col nome *Nagara* Wlk. (lectogenotypus Hampson, 1913: *N. phryganealis* Wlk. (= *vitrea* Guen.)) (fig. 1.).

Nelle specie asiatiche si verificano casi di notevolissima variazione di colore: la Stictoptera timesia Wlk. e la S. subobliqua Wlk. sono forme della S. cucullioides Gn. (fig. 2) mentre la S. grisea Moore ha specifica individualità (fig. 3). Anche nelle specie africane vi è una plasticità notevole, che già è stata notata da quando sono state considerate come appartenenti ad una specie le varie entità descritte da Saalmüller. Un caso spiccato di questa variabilità è dato dal reperimento di una forma della specie S. rhabdota Prout nel Kamerun, che ora descrivo:

Stictoptera rhabdota forma camerunica nov. (fig. 4 e Tav. I fig. 1 e 2.)

- breve campo semijalino alla base su cui spiccano le vene. Sulle ali anteriori anzichè trovarsi le linee e disegni longitudinali proprii della tipica, vi è una linea trasversale irregolare e obliqua in fuori dalla costa al torno a metà dell'ala, la quale linea delimita esternamente un campo bruno uniforme più chiaro e all'interno un campo bruno più scuro, disegni giallastri chiari e bruno neri profondi, e precisamente: uno spazio basale dalla costa alla piega submediana delimitato verso l'esterno da una linea retta obliqua dalla costa all'angolo anale; la parte posteriore del campo è giallastra con sfumature rossastre e con la linea antemediana doppia a zig-zag molto pronunciata. Apice dell'ala con un segno bruno scuro come in molte *Stictoptera* africane e asiatiche.
 - 3 typus: Ekona (Kamerun) 1938 (A. Kampf leg.).
- ♀ allotypus: Tiko (Kamerun) 1936 (A. Kampf leg.) entrambi in coll. m. Esp. 35 mm.

Nel gen. Lophoptera la forma del 2º articolo dei palpi, che ha un rivestimento estremo molto largo a ventaglio, lo distingue dal gen. Stictoptera molto meglio che la forma apicale del 3º articolo.

Lophoptera conspicua sp. nov. (Tav. I fig. 3)

Q. Palpi, fronte, occipite nero fumo; torace giallo bruno con una linea nera sui patagi; addome nero; petto e ventre giallastri; zampe giallastre con tibie bruno nere.

Ali anteriori nere opache dalla base all'antemediana, con screziature giallastre nella metà posteriore; mediana bruna molto arcuata in fuori dalla costa alla piega submediana e di qui rivolta in dentro; lo spazio tra l'antemediana e la mediana bruno caldo con un segno giallastro nella piega submediana; lo spazio tra la mediana e il limbo è giallastro chiaro, striato sulle vene, nella metà anteriore, e bruno nella metà posteriore, su cui si nota un accenno di postmediana e di prelimbale. All'arrivo delle vene 2, 4, 6 sul margine esterno si notano quattro segni gialli brillanti, il primo più appariscente a forma di accento e gli altri puntiformi e degradanti verso l'apice. Le due metà del campo postmediano sono divise da una linea bruno nera appariscente. Ali posteriori nere con frange biancastre, lo spazio jalino, con vene nere, è limitato,

per 2/3 dell'ala, allo spazio delle vene 1 e dalla 2 alla 7. Inferiormente le 4 ali sono bruno nere alla costa e al margine, il resto giallastro e jalino.

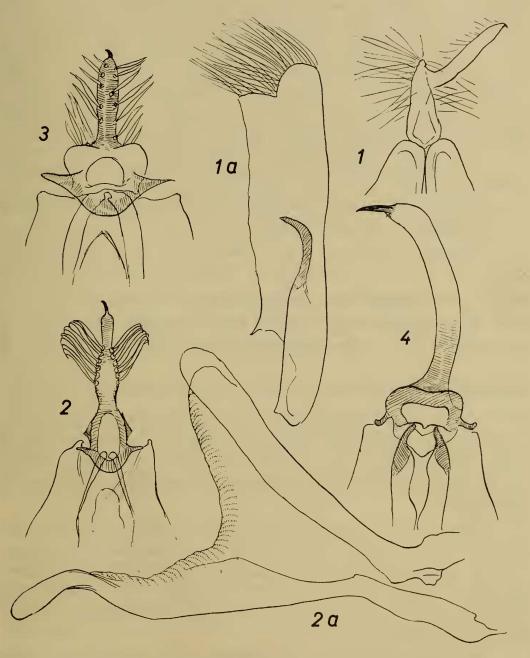


Fig. 1: Nagara vitrea Gn., scaphium (=uncus) - 1a: valva destra. - fig. 2: Stictoptera cucullioides Gn., scaphium - 2a: valva sinistra. - fig. 3: Stictoptera grisea Moore, scaphium (=uncus). - fig. 4: Stictoptera rhabdota Prout, scaphium (=uncus).

1 \(\text{typus} \) e 1 \(\text{paratypus} : Madagascar Est, Route d'Anboise. Km. 57. 18-2-1955 (Viette) al Museo di Parigi e coll. m. Esp. 30 mm,

Lophoptera methyalea ab. seydeli nov. (Tav. I fig. 4)

- Q. Capo, torace, ali anteriori e addome grigi con fini striature nere. Ali posteriori bianche semitrasparenti con una fascia nera apicale di circa 1/3 dell'ala; frange bianche. Petto e ventre bianchi. Sulle ali anteriori una linea mediana obliqua da circa 1/3 della costa a 1/2 del margine interno, che delimita uno spazio basale di colore bruno chiaro variegato di giallastro. Un tratto nero longitudinale alla base lungo la piega mediana, seguito da un segno nero cuneiforme oltre la linea antemarginale, che è doppia, molto a zig-zag e riempita di giallastro.
- 1 ♀ typus: Elizabethville. Congo Belge. 31-VIII-1934 (Ch. Seydel) al Museo Reale del Congo Belga di Tervuren. Esp. 27 mm.

Il sig. Viette ha catturato nella sua missione 1955 al Madagascar anche le seguenti interessanti entità:

Nigramma malgassica Kenr. Madag. Est, Environ de Perinet. alt. 910 m. forêt de Analamazoatra. 19-2-1955. 1 \(\).

N. polymorpha Hmps. stessa località 20-IV-1955. 1 ♀.

N. polymorpha Hmps. (ab. 4 Hmps.?) Madag. Est, district de Ifanadiana et env. de Ranomalona alt. 700 m. 27-V-1955 1 & (fig. 5).

Odontodes uniformis sp. nov. (Tav. I fig. 8)

Q. Capo, torace, ali anteriori bruno cioccolato chiaro; ali posteriori e addome nero vellutato con riflessi violacei; petto, ventre, ali inferiormente bruno giallastro chiaro. Sulle ali anteriori una linea irregolare da poco sotto l'apice si dirige obliquamente al termen poco prima del dente tornale.

Questa linea è unica sino alla piega submediana, e sfumata verso l'interno di bruno nero violaceo; dalla piega submediana al termen è lunulata, preceduta da una linea giallastra sottile e seguita da una fascia giallastra più larga, entrambe lunulate. Lo spazio limbale oltre la detta linea, come pure lo spazio interno tra la piega submediana e il margine, sono di un bruno chiaro.

All'arrivo delle vene 4 - 6 due macchie bruno nere sfumate; quella inferiore con una coda bruna che giunge sino al torno. Ciglia a scacchi bruni e giallastri.

1 ♀ typus: Singapore 2-IV-1937. Al Museo di Bonn. Esp. 40 mm.

Il gen. Odontodes ha la fronte molto stretta fra gli occhi.

2. EUTELIINAE

Tutta la sottofamiglia delle *Euteliinae* richiede una grande revisione, perchè l'arrangiamento di Hampson è completamente arbitrario. A parte che la scelta dei caratteri differenziali è molto poco pratica perchè si basa principalmente sulle creste addominali che spesso non sono visibili o vanno perdute in esemplari anche abbastanza buoni, sembra che Hampson non abbia seguito il suo stesso raggruppamento generico, perchè nell'interno dello stesso « genere » vi sono infinite varietà di crestatura, molto più che non ve ne sia tra specie di altri generi e quelle del genere stesso, tanto che in molti casi non è possibile stabilire a quale dei generi di Hampson appartenga un determinato esemplare.

L'esame degli apparati genitali porterà un contributo notevole alla nuova sistematica; per ora dovendo descrivere alcune specie di Euteliinae farò una attribuzione generica del tutto provvisoria.

Parelia gen. nov.

Caratteri esterni come *Eutelia*. Apparato genitale con scaphium (= uncus) glandiforme, saccus enormemente allungato e ingrossato (v. figure). Genotypus *P. albivirgula* sp. nov.

Parelia albivirgula sp. n. (fig. 6, 6a e Tav. I fig. 5, 6 e 7).

♂. Antenne dotate per 2/3 di ciuffi di lunghe setole. Capo e torace bruno roseo chiaro, palpi alla base del IIº segmento tinti di bruno scuro, con una linea bruno scura longitudinale lungo il IIº segmento, esternamente. IIIº articolo bianco internamente. Articolo basale delle antenne e una riga tutto intorno agli occhi bianchissimi. Patagi con un triangolo bruno nero con la base all'attaccatura del capo. Addome nero alla base, poi bruno roseo scuro con un ciuffo di scaglie sul Iº segmento libero e tre ciuffi all'estremità, due laterali e uno centrale.

Zampe bruno rosee. Ia coxa bruno fulva e pure bruno fulve sono le Ie tibie esternamente, il 1º art. del 1º tarso, le IIe tibie dalla metà all'esterno, il 1º art. del III tarso e lo sperone esterno delle IIIe tibie; l'estremità delle IIIe tibie; gli articoli dei tarsi sono anellati di bianco. Petto villoso con lunghi peli bianco grigi. Ventre bruno con 3 punti quadrati bianchi sul 2º, 3º, 4º urite libero, 2 righe bianche tra le tre creste apicali.

AA. con una linea bruno nera che parte da 1/4 dal margine interno verso la base e con ampio arco si porta al punto di inserzione della

vena 7 sulla cell. Lo spazio anteriore a questa linea, sino alla costa, è bruno roseo chiaro, mentre lo spazio distale oltre la linea postmediana è bruno roseo leggermente più scuro. Una seconda linea bruno nera parte da 1/2 del margine interno e si dirige nel luogo ove normalmente sta la reniforme. Tra le due linee bruno nere lo spazio dal margine interno alla vena 1 è celeste metallico lucente, quello anteriore ad esso, è bruno infuocato e vellutato.

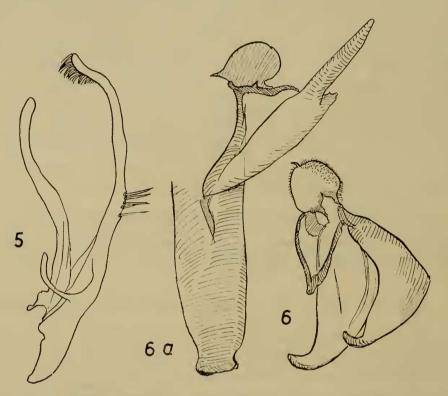


Fig. 5: Nigramma polymorpha Hmps. ab. 4, valva destra. - fig. 6: Parelia albivirgula Berio, typus, tegumen - 6a: saccus e valva destra.

Una spiccante macchia bianca subrettangolare si trova poco sopra il margine interno, tra la vena 1 e la 2, subito esternamente alla linea nera esterna. Leggera linea bianca undulata prima dell'apice. A. post. nerastre con la base bianco grigia, una fascia esterna bruno rosea e frange bruno scure.

Inferiormente le ali sono molto spiccatamente disegnate. Le anteriori hanno base nerastra tranne alla costa che è rosa, spazio mediano rosa con reniforme nera contornata di bianco, spazio distale bruno roseo con un segno bruno nero prima della linea undulata bianca che ripete quella della linea superiore. Le posteriori sono bruno rosee con il margine anale bianchissimo sino a 3/4; una linea mediana bruna, una

macchia bruno nera subtriangolare in centro, contornata di biancastro, una larga scura da 1/2 dell'ala a 3/4, contornata di bianco, un segno bianco all'angolo anale.

1 & typus: Madagascar Est, Dist. Ifanadiana, dint. di Ranomafana alt. 700 m. 28-III-1955 (P. Viette) Museo Parigi. Esp. 28 mm.

Eutelia (?) megacycla sp. nov. (fig. 7).

3♀. Antenne del ♂ con ciuffo di setole moderate sino a 2/3.

Capo, torace, addome, ventre fulvi. Petto, tarsi e base dei palpi inferiormente bianchissimi. Sulle ali anteriori la base e la costa sono bruno roseo molto chiari, sino ad una linea molto arcuata che da 1/3 del margine interno verso la base si dirige obliquamente in fuori verso la costa, poi compie un grande arco e termina sulla vena 4 poco prima del margine distale. Nel punto di arrivo vi è una macchia irregolare cremea. Tutto lo spazio sotto questa linea arcuata, violaceo, con due grandi macchie bruno fulve una subtriangolare verso la parte alta dell'arco e l'altra subovale verso il margine interno. Ali posteriori grige con la base biancastra e frange rosa. Inferiormente le anteriori sono grigio nerastro molto chiare con la costa rosa e l'apice biancastro roseo; le posteriori bianche con la costa e il margine esterno largamente sparsi di rosa e di lineette irregolari rossicce.

♂ typus: Kilimandjaro, Tanganyka territory. V. 1927 (Kampf) coll. m. - ♀ allotypus: Congo Belge, Lulua: Kapanga. II. 1933 (Overlaet).

3 paratypi ♀: Congo Belge, Kafakumba 1929 (Overlaet); Congo Belge: Stan à Coq. XI.1921 (Verlaine); Congo Belge, Kil. 240 da Kindu 13-X-1911 (Burgeon), tutte al Museo Reale del Congo Belga a Tervuren. Esp. 24-25 mm.

Targallodes Holl. è un genere autonomo, a giudicare dalle peculiarità dell'apparato genitale. Le specie rufula Holl. (genotipo), pyrospila Mab. (Penicillaria pyr. = ocularis Saalm.) e subrubens Mab. (Penicillaria sub.) sono ben distinte tra loro, come dimostrano le figure 8, 9, 10 riprocenti le rispettive valve.

3. NYCTEOLINAE

(Sarrothripinae)

Il gen. Gigantoceras Holl. appartiene a questa sottofamiglia perchè le PP portano un frenulo plurimo anzichè composto di una sola se-

tola. L'apparato genitale & è simile a Risoba Moore. Hampson dà per questo genere un addome dotato di una sola cresta basale mentre invece l'addome porta tre o quattro creste di scaglie sul 1º, sul 4º, 5º, 6º segmento. Le Ie tibie portano una frangiatura esterna cospicua formata di due ciuffi piatti, uno superiore e uno inferiore, separati da un tratto che, mancando dei ciuffi, appare incavato. Di questo carattere Hampson non ha parlato ma appare accennato nella sua figura di Gigantoceras geometroptera Holl.

Gigantoceras Fontainei sp. nov. (fig. 11).

Fronte e occhi come in geometroptera Holl. Palpi grigio giallastri chiari, fronte coperta di peli neri, vertice, patagi, tegole, ali anteriori, verdastri chiari: patagi con una riga basale nera e con l'estremità marrone, marrone il metanoto. Addome verdastro con ciuffi marrone, ventre biancastro, tibie verdastre, tarsi bruni vellutati di biancastro. Ali ant. con un campo basale bruno delimitato da una linea bruna sfumata che parte dalla costa a 1/5 e va al margine interno a 1/2. Postmediana doppia lunulata irregolare in verde poco più carico del fondo. Uno spazio apicale irregolare marrone chiaro preceduto prossimalmente da un contorno bruno nero irregolare sfumato. Ali posteriori brune poco più chiare alla base. Inferiormente le 4 ali bruno grigio scuro con base e spazio postmediano biancastri, vene nere.

1 & tipus: Sankuru: Katako Kombe. 6-IX-1952 (Fontaine) Esp. 34 mm. Al Museo Reale del Congo Belga di Tervuren.

Gigantoceras camerunica n. sp. (fig. 12).

3. In pessime condizioni. Ali anteriori brune con una banda verticale mediana più chiara, sfumata lateralmente. Spazio distale a questa segnato di numerose righe lunulate e ondulate parallele al margine esterno. Un segno bruno nero all'apice. Ali posteriori brune. Inferiormente le 4 ali bruno paglia coll'apice delle anteriori un po' infuocato. La ritengo specie nuova perchè, per quel poco che si vede, è escluso possa essere la rectilinea, e d'altronde l'apparato genitale non è della curvilinea Gaede; la posizione degli occhi esclude poi che si tratti delle altre due note.

L'apparato genitale porta l'uncino dello scaphium (= uncus) più corto che in *curvilinea* Gaede e senza i lobi superiori radicali, il

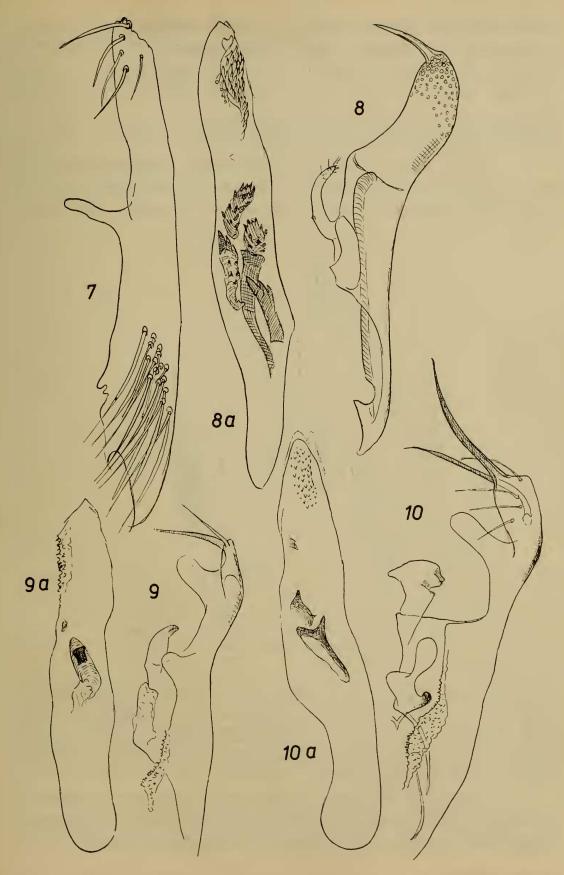


Fig. 7: Eutelia (?) megacycla Berio, typus, valva destra. - fig. 8: Targallodes rufula Holld., valva destra - 8a: penis. - fig. 9: T. pyrospila Mab., valva destra - 9a: penis. - fig. 10: T. subrubens Mab., valva destra - 10a: penis.

lobo superiore della valva sottile con un ciuffo apicale di grosse setole, e soprattutto, un arpagone lungo e sottile, digitiforme.

1 & typus: Bota, Kamerun. 27-X-1936 (leg. Kampf) in Coll. m. Esp. 27 mm.

Gigantoceras viridis sp. nov. (fig. 13).

3. Anche questa la ritengo nuova in via di esclusione delle altre sopra citate. Ali anteriori brunastre, variegate di verde slavato poco più intenso dalla base ad una linea prelimbale che partendo dalla costa

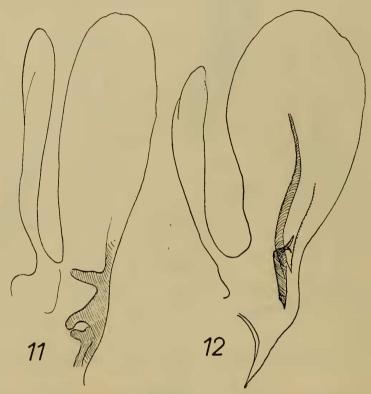


Fig. 11: Gigantoceras Fontainei Berio, typus, valva destra. Fig. 12: G. camerunica Berio, typus, valva destra.

a 4/5 dalla base, si getta al torno. Detta linea è bruna più scura del fondo, larga 2 mm. e sfumata; arriva al termen in corrispondenza della vena 2 poi riprende un po' in dentro e si getta al tornus. Ali posteriori brune uniformi. Inferiormente le ali biancastre con una larga fascia bruna sfumata, larghissima sulle anteriori.

L'apparato genitale porta l'uncino dello scaphium non lobato, e un arpagone ridottissimo a forma di piccolo lobo sull'orlo posteriore. Penis lungo e sottile con un fascetto di minutissimi cornuti.

1 3 typus: Lulua, Kapanga IX.1933 (Overlaet) Museo Reale del Congo Belga di Tervuren. Esp. 27 mm.

Gigantoceras curvilinea Gaede.

Ha un apparato diverso dalle precedenti (fig. 14); il carattere distintivo delle specie è la forma dell'orlo esterno della valva nel punto sclerotizzato indicato nelle figure.

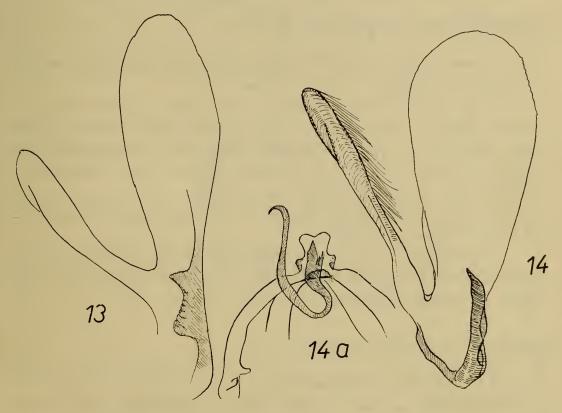


Fig. 13: Gigantoceras viridis Berio, typus, valva destra. Fig. 14: G. curvilinea Gaede, valva destra - 14a: scaphium (=uncus).

I generi *Characoma* Wlk. e *Pardasena* Wlk. così come trattati da Hampson (Cat. XI pp. 229 e 245) comprendono specie per la maggior parte congeneriche. L'unico carattere differenziale indicato da quell'Autore è, infatti, la crestatura del metanoto, carattere quanto mai labile e incerto: corrispondono invece la nervatura alare (con le sue anomalie che si ripetono nei due complessi), la forma dei palpi, la forma delle ali ecc.

Probabilmente l'esame degli apparati di tutte le specie incluse da Hampson nei due generi dimostrerà che il nome *Characoma* Wlk. deve

essere riservato alla specie tipica *Ch. albulalis* Wlk. che si differenzia dalle altre per la crestatura dei palpi e le altre specie, se non vanno ulteriormente suddivise, dovranno essere raggruppate in un unico genere il cui nome potrà essere *Pardasena* Wlk. o *Corticata* Wlk. Le diagnosi che seguono sono attribuite al genere *Characoma* Wlk. secondo l'impostazione di Hampson e senza pretesa di dirimere l'incertezza di cui sopra.

Characoma micropuncta sp. nov.

Q. Capo, torace, ali, addome, grigio plumbeo chiaro; petto, ventre, ali inferiormente grigio bruno uniforme.

Le ali anteriori sono cosparse di punti neri, fini, che formano i seguenti disegni: antemediana sinuosa, postmediana rivolta in fuori dalla costa e poi in dentro nella piega submediana, antemarginale accennata, un punto nel luogo dell'orbicolare e uno al posto della reniforme. Alla costa vi sono 4 lineette nere sfumate.

1 ♀ typus: Eala (Congo Belge) X-1936 (Ghesquière) al Museo Reale del Congo Belga a Tervuren.

1 ♀ paratypus: id. I-X-1936 (Ghesquière) coll. m. Esp. 15 mm. Somiglia alla descrizione di *stictigrapha* Hmps. ma è notevolmente più piccola di statura (25 mm.).

Characoma triangulum sp. nov.

3. Gruppo di glaucopasta Hmps.

Capo, torace ali anteriori grigio chiari, ali posteriori grigio brune. Petto, ventre biancastri, ali inferiormente grigio brune.

Sulle anteriori si nota una larga macchia triangolare bruna a 2/3 dalla costa, sfumata, seguita da una prelimbale molto irregolare. Le linee normali sono molto fini e quasi invisibili.

1 & typus: Kapanga (Congo Belge) I. 1934 (Overlaet). Esp. 19 mm.

Bryophilopsis simplex sp. nov.

3. Ali anteriori grigiastre con disegni quasi invisibili; ali posteriori bianchissime semijaline. Sulle anteriori una subbasale doppia ondulata, una reniforme giallastra a forma di V con la punta verso la base

dell'ala, una postmediana ondulata formata di punti nelle vene. Inferiormente le anteriori biancastre le posteriori bianchissime semijaline.

1 & typus: Elisabethville, Congo Belge. 6-XI-1937 (Seydel) al Museo Reale del Congo Belge a Tervuren. Esp. 24 mm.

Symitha indicatella sp. nov.

Q. Gruppo di indicatana Wlk. (palpi lunghi).

Capo, torace, addome, ali anteriori grigio chiari; posteriori grigio brune più chiare alla base; inferiormente ali anteriori grigio brune e posteriori grigio brune chiare. Sulle anteriori si notano una anteme-

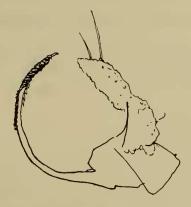


Fig. 15: Pardasena atripuncta Hmps., valva destra.

diana semplice rivolta in fuori dalla costa e poi in dentro, ad angolo ottuso, seguita alla costa da un segno sfumato grigio più scuro del fondo. Tre linee limbali irregolari appena segnate, un punto scuro impreciso nel luogo della reniforme.

1 ♀ typus: Kapanga III-1933 (Overlaet) al Museo Reale del Congo Belga a Tervuren. Esp. 20 mm.

Pardasena nolalana sp. nov.

3. Capo, torace ali anteriori grigio brune, posteriori bianchissime leggermente infuscate all'apice. Petto, ventre e inferiormente le 4 ali bianchi. Sulle anteriori vi sono molte striature irregolari; una antemediana doppia, bruna, rivolta in fuori dalla costa e poi in dentro, ad angolo retto, cenno di una mediana alla costa, postmediana arcuata in fuori e poi in dentro, antemarginale formata di lineette sulle vene.

1 ♂ typus: Katanga: Biano. 18-X-1925 (Seydel) al Museo Reale del Congo Belga di Tervuren. Esp. 17 mm.

Apparato molto simile a quello di *Pardasena atripuncta* Hmps. (fig. 15).

Megathripa nycteolella sp. nov.

- Q. Capo, torace, ali anteriori grigi. Ali posteriori bianche orlate di un bordo sfumato grigio. Inferiormente ali anteriori grigio brune e posteriori bianche con la costa e il bordo grigio bruni. Sulle anteriori una subbasale alla costa diretta in fuori, e una antemediana dalla costa alla piega submediana diretta molto in fuori; tra le due uno spazio più scuro. Antelimbale ondulata doppia irregolare, tutta l'ala cosparsa di lineette bruno grigie.
- 1 ♂ typus: Kafakumba; Congo Belge 1929 (Overlaet) al Museo Reale del Congo Belga di Tervuren. Esp. 26 mm.

Megathripa confusa sp. nov.

- 3. Capo, torace, ali anteriori bruni con disegni neri opachi, petto, zampe, addome lembo inferiore delle ali inferiori bruno chiari; le ali posteriori sopra e sotto portano la base più chiara. Sulle anteriori lo spazio basale, e un segno alla costa a 3/4 sono neri opachi, il resto porta piccoli segni neri sparsi irregolarmente.
- 1 & typus: Kil. 311 da Kindu (Congo Belge). (Dr. Russo) al Museo Reale del Congo Belga di Tervuren. Esp. 20 mm.

SUMMARY

Auctor describes some species and one genus of Noctuidae belonging to subfam. Stictopterinae, Euteliinae and Nycteolinae from Africa and Asia. Genus Gigantoceras Holl. is transfered from Stictopterinae to Nycteolinae and the species Targallodes rufula Holl., Penicillaria pyrospila Mab. (= ocularis Saalm.) and P. subrubens Mab., cosidered by Hampson as synonymous, are demonstrated to be distinct species.

SPIEGAZIONE DELLA TAV. I

Fig. 1 e 2 - Stictoptera rhabdota f. camerunica nov., 3 holotypus (f. 1) e ? allotypus (f. 2).

Fig. 3 - Lophoptera conspicua sp. nov., ? holotypus.

Fig. 4 - Lophoptera methyalea ab. seydeli nov., ♀ holotypus.

Fig. 5, 6 e 7 - Parelia albivirgula gen. nov. sp. nov., 3 holotypus, lato superiore (f. 5), lato inferiore (f. 6) ed addome di lato (f. 7).

Fig. 8 - Odontodes uniformis sp. nov., 9 holotypus.